



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Procedura di Gestione

Pag. 1 di 14

PG SDIMM 003
Gestione accessi alle zone controllate e/o
sorvegliate

Rev. 2

L'utilizzatore si impegna, una volta ricevuta l'informazione di una nuova revisione del documento, a distruggere la copia della revisione precedente in suo possesso.

GESTIONE ACCESSI ALLE ZONE CONTROLLATE E/O SORVEGLIATE



- Modificato il campo di applicazione aggiungendo la metodica tomografica
- Modificata la figura del Tecnico di Riferimento (TR) nelle varie parti della PG.
- Modificati gli allegati delle schede di radioprotezione, variazione cessazione del rapporto di lavoro.

Lista di distribuzione

Funzione	Nome e Cognome	Firma	Data
	Inserire solo se i destinatari non sono raggiungibili elettronicamente)		
Personale del Servizio			
Personale del DIMEVET			

Preparato	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
Perfetti Simone	19.04.2022	Alessia Diana	27/04/2022	Alessia Diana	27/04/2022



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Procedura di Gestione

Pag. 2 di 14

PG SDIMM 003
Gestione accessi alle zone controllate e/o
sorvegliate

Rev. 2

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE -----	3
2. RIFERIMENTI-----	3
3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI -----	3
4. COMPITI E RESPONSABILITÀ' -----	4
5. MODALITÀ -----	4
6. PROCEDURE APPLICABILI -----	5
7. MODULISTICA ED ALLEGATI -----	5

Allegato 1: Protocollo operativo di classificazione – Dip. DIMEVET personale con attività occasionale in sale RX del dipartimento – Prot N 308 del 24/01/2017;

Allegato 2: Consenso informato accesso proprietario in zona controllata e sorvegliata;

Allegato 3: Scheda di radioprotezione;

Allegato 4: Scheda di variazione di qualifica o attività lavorativa;

Allegato 5: Scheda di cessazione di rapporto di lavoro;



1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce le responsabilità e le modalità di accesso in zona controllata e/o sorvegliata per lo svolgimento di pratiche radiologiche e tomografiche.

2. RIFERIMENTI

- DL 230/95: Attuazione delle direttive 80/836, 84/467, 84/466, 89/618, 90/641 e 92/3 in materia di radiazioni ionizzanti.
- DL 241/00: Attuazione della direttiva 96/29/EURATOM in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti
- D.L.vo 257/01 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241, recante attuazione della direttiva 96/29/ Euratom in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti;
- D.L.vo 9 Aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.L.vo 26 maggio 2000, n. 187 "Attuazione della direttiva 97/43/Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche"
- PG SDIMM 001 Organizzazione e responsabilità nel servizio di Diagnostica per Immagini (SDIMM);
- SOP 003-01 "Gestione addestramento tecnico zone controllate e sorvegliate" rev2;
- SOP 003-02 "Utilizzo dosimetro elettronico a lettura immediata";
- SOP 003-03 "Utilizzo strumento radiogeno Mercury - 332";
- SOP 003-04 "Utilizzo strumento radiogeno Raffaello - HF4";
- SOP 003-05 "Utilizzo strumento radiogeno Orange - 1040 HF";
- SOP 003-06 "Utilizzo strumento radiogeno Burgatti - HF 80";
- SOP 003-07 "Procedure per esami radiografici diretti";
- SOP 003-10 "Utilizzo fluoroscopia Mercury - 332";
- SOP 003-12 "Utilizzo strumento TC Philips Brilliance 64";
- Allegato 6 "Consegna DPI" della PG 6.2.2-01 "Gestione della formazione" Rev1;
- "Protocollo operativo di classificazione – Dip. DIMEVET personale con attività occasionale in sale rx del dipartimento – Prot N 308 del 24/01/2017";
- Quaderno operativo di radioprotezione - <http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/servizio-salute-sicurezza-delle-persone-nei-luoghi-di-lavoro/fisica-sanitaria>.

3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

DIMEVET: Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie.

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale.

PRATICA RADIOLOGICA: si definisce "pratica" (art. 4 del D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.), l'attività umana che è suscettibile di aumentare l'esposizione degli individui alle radiazioni provenienti da una sorgente artificiale, o da una sorgente naturale di radiazioni, nel caso in cui radionuclidi naturali siano trattati per le loro proprietà radioattive.

ZONA CONTROLLATA E SORVEGLIATA: area di lavoro in cui sussiste per i lavoratori in essa operanti un rischio radiologico associato alla pratica sulla base di valutazioni e accertamenti condotti dall'Esperto qualificato.

UO: unità operativa.

EQ: Esperto Qualificato.

TR: Tecnico di riferimento.

RADIOESPOSTO: individuo soggetto a rischio da radiazioni ionizzanti e classificato sulla base di valutazioni e accertamenti condotti dall'Esperto Qualificato.



RADIOESPOSTO OCCASIONALE: individuo per cui si può stimare un carico di lavoro annuo inferiore a 50 indagini radiologiche (= scatti RX in anno solare) definite come da Allegato 1: Protocollo operativo di classificazione – Dip. DIMEVET personale con attività occasionale in sale RX del dipartimento – Prot N 308 del 24/01/2017.

4. COMPITI E RESPONSABILITÀ'

4.1 Direttore DIMEVET

- nomina il responsabile dell'attività di *imaging* diagnostico;
- provvede affinché i lavoratori interessati siano classificati ai fini della radioprotezione nel rispetto delle disposizioni di legge;
- assicura la trasmissione delle schede di radioprotezione alla U.O. di Fisica Sanitaria.

4.2 Responsabile dell'attività di imaging diagnostico

- rende edotti i lavoratori, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle prescrizioni mediche, delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme specifiche.

4.3 Esperto qualificato

- provvede alla classificazione del lavoratore sulla base dei dati riportati nella scheda di Radioprotezione;
- provvede al rilascio del benestare per iniziare una pratica radiologica.

4.4 Richiedente

- è tenuto al rispetto scrupoloso degli obblighi di legge (art. 68 D. Lgs 230/95 e successive modifiche) nonché delle norme operative, delle norme di sicurezza e di altre eventuali disposte in via integrativa e/o eccezionale, per la parte di loro competenza, dal Direttore, dal Responsabile dell'attività e dall'EQ
- è fatto obbligo alle lavoratrici, qualora ricorrano le condizioni, di notificare al Responsabile dell'attività il proprio stato di gravidanza non appena accertato (art. 69 D. Lgs 230/95 e successive modifiche)

4.5 Tecnico di riferimento

- si interfaccia tra il richiedente e il responsabile dell'attività, e si relaziona con l'area amministrativa competente del DIMEVET, con l'EQ, il medico del lavoro.



5. MODALITÀ

L'accesso alla zona sorvegliata e controllata può essere richiesto dai lavoratori dell'Università di Bologna e/o equiparati ai sensi del D.L.vo 81/2008 e successive modifiche, compresi gli ospiti che, a qualsiasi titolo, prestino la loro attività presso l'Università di Bologna.

In analogia con l'**art. 1 comma 3 D. Lgs. 187/00** – *persone che coscientemente e volontariamente, al di fuori della loro professione, assistono e confortano pazienti sottoposti a esposizioni mediche* – anche il proprietario dell'animale può accedere alla zona sorvegliata e controllata durante l'esecuzione dell'esame radiologico. In questi casi l'esposizione è giustificata solo se il proprietario collabora a posizionare e/o sorreggere l'animale durante l'esame (vedi Allegato 2).

5.1 Richiesta di svolgimento di pratiche radiologiche

Il richiedente che intenda avvalersi di tale possibilità contatta il **TR** fornendogli indicazioni specifiche sulla stima preventiva del carico di indagini radiologiche che intende svolgere nell'anno solare (= numero di scatti RX nell'anno solare). Per il richiedente non strutturato tale stima preventiva deve essere proposta dal Tutor di riferimento.

5.1.1. Carico di lavoro annuo è inferiore a 50 indagini radiologiche

Se la stima preventiva del carico di lavoro annuo è inferiore a 50 indagini radiologiche, il richiedente dovrà seguire il protocollo descritto nello specifico documento per il personale occasionalmente radioesposto (vedi Allegato 1).

5.1.2 Carico di lavoro annuo è superiore a 50 indagini radiologiche

Se la stima preventiva del carico di lavoro annuo è superiore a 50 indagini radiologiche, gli saranno forniti dal **TR**:

- adeguate informazioni sulle norme di protezione sanitaria e dei rischi collegati
- credenziali di accesso al corso FAD on line di radioprotezione predisposto dall'EQ e il relativo test di verifica di apprendimento (scaricabile dal sito <https://elearning-pro.unibo.it/course/view.php?id=1022>)
- scheda di radioprotezione da compilare a cura del lavoratore per la parte di competenza (vedi Allegato 3)

La scheda compilata, raccolta dal **TR** verrà sottoposta al Responsabile dell'attività e alla Direzione per la parte di rispettiva competenza e trasmessa, insieme al test svolto, all'EQ che provvederà alla valutazione del test e alla classificazione del lavoratore.

Una volta effettuata la classificazione l'EQ restituisce le schede in duplice copia, una per la Direzione della Struttura e una per il medico competente.

In caso di non svolgimento del test o in caso il numero di risposte errate sia maggiore di 3 non verrà effettuata la classificazione e la sessione di formazione dovrà essere ripetuta.

Una volta ricevuta la classificazione e prima di accedere alle zone controllate e sorvegliate del DIMEVET, tutti i lavoratori saranno addestrati da personale qualificato. Di questa sessione di addestramento verrà mantenuta traccia come di quella della formazione/informazione.



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Procedura di Gestione

Pag. 6 di 14

PG SDIMM 003
Gestione accessi alle zone controllate e/o
sorvegliate

Rev. 2

5.2 Cambiamento di pratica radiologica

Ogni cambiamento di pratica radiologica (**variazione**, anche di qualifica del lavoratore, e **cessazione rapporto di lavoro**), deve essere segnalata, ciascuno per quanto di competenza, all'EQ utilizzando la modulistica prevista (**vedi allegati 4 e 5**).

6. PROCEDURE APPLICABILI

NA

7. MODULISTICA ED ALLEGATI

Di seguito **n° 5 allegati**.



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Allegato 1
Protocollo operativo di classificazione – Dip.
DIMEVET personale con attività occasionale in sale
RX del dipartimento – Prot N 308 del 24/01/2017

Pag. 7 di 14

PG SDIMM 003
Gestione accessi alle zone controllate e/o
sorvegliate

Rev. 2



PROTOCOLLO OPERATIVO DI CLASSIFICAZIONE – DIP. DIMEVET
PERSONALE CON ATTIVITA' OCCASIONALE IN SALE RX DEL DIPARTIMENTO

Al fine di consentire una corretta gestione delle situazioni relative sia al training formativo che all'attività occasionale presso il Dip DIMEVET – Servizio di diagnostica per immagini, si concorda il seguente protocollo operativo, da applicarsi a tutti gli studenti interni e/o altre figure del Dipartimento che svolgono attività *occasionale* con rischio da radiazioni ionizzanti (fasci RX), d'ora in poi individuati con l'espressione *occasionalmente esposti*.

In particolare:

- si considera *occasionalmente esposto* colui per cui si può stimare un carico di lavoro annuo inferiore a 50 indagini radiologiche (= scatti RX in anno solare); sarà compito delle figure individuate dal DIMEVET provvedere a compilare preventivamente scheda di radioprotezione personale, secondo l'iter d'Ateneo oramai consolidato, qualora questa indicazione non sia applicabile

Premesso che il presente protocollo è da applicarsi sia in Radiodiagnostica Veterinaria che in Radiologia Interventistica Veterinaria:

- sarà compito del Responsabile *informare/formare tutti gli occasionalmente esposti interessati, prima dell'inizio del training* in reparto radiologico, circa le modalità di corretta esecuzione nonché i rischi connessi all'utilizzo di radiazioni ionizzanti, utilizzando, nel caso e se lo ritiene, il corso di formazione primaria in radioprotezione reperibile online
- *solo personale classificato ed autorizzato come da elenco esposto presso il reparto potrà eseguire lo scatto*, rispettando tutte le Norme Interne di Radioprotezione ed educando alle stesse
- se richiesto, il personale occasionalmente esposto potrà trattenere l'animale: sarà compito del Responsabile fornire, oltre alle indicazioni circa il modo e le distanze da rispettare, **tutti i dispositivi di protezione individuali piombati**, nonché il dosimetro personale per il controllo del dato dosimetrico
- nel caso di radiologia interventistica, la posizione dell'occasionalmente esposto dovrà essere quella più lontana possibile dall'animale e dal tubo RX, dietro schermo piombato. In *nessun caso dovrà essere consentito di stazionare a meno di 2 m dall'animale durante la fase di erogazione raggi*. Si valuterà con i Responsabili l'eventuale utilizzo di un dosimetro personale elettronico a scopo didattico e di controllo a campione
- *gli studenti occasionalmente esposti non potranno mai essere lasciati soli durante le prove*, ma personale autorizzato e classificato dovrà essere presente durante ogni indagine radiologica

Le indicazioni contenute derivano direttamente da quanto contenuto nella relazione di radioprotezione (ultima relazione Prot. 69164 del 22/07/2016), da cui è possibile stimare, indipendentemente dall'apparecchio radiologico del DIMEVET utilizzato:

- ✓ dose da radiazione diffusa con DPI non superiore a 1 $\mu\text{Sv/esp}$ nel caso di radiogramma con $\text{HV} \leq 90 \text{ kV}$ e distanza dal centro di diffusione del fascio $> 50 \text{ cm}$ (i.e., centro della croce di campo sull'animale)



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Allegato 1
Protocollo operativo di classificazione – Dip.
DIMEVET personale con attività occasionale in sale
RX del dipartimento – Prot N 308 del 24/01/2017

Pag. 8 di 14

PG SDIMM 003
Gestione accessi alle zone controllate e/o
sorvegliate

Rev. 2



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE

- ✓ dose da radiazione diffusa a 2 m dall'animale diffusore, quando la tensione di alimentazione è $\leq 100 \text{ kV}_p$, non superiore a $1 \mu\text{Sv/esp.}$
- ✓ da cui, considerando 50 esposizioni, una stima di dose non superiore a $50 \mu\text{Sv/training}$

Pertanto, qualora il carico di lavoro dell'occasionalmente esposto sia tale da non superare, su tutto l'anno solare, le soglie sopra indicate:

- ✓ si considererà LAVORATORE CLASSIFICATO NON ESPOSTO ai sensi del D. Lgs. 230/95 smi
- ✓ non si procederà ad istituire scheda personale di radioprotezione

E' compito del Responsabile del Reparto:

- ✓ vigilare sulla corretta applicazione del presente protocollo
- ✓ fornire all'Esperto Qualificato ed al Medico del Lavoro elenco con i nominativi dei frequentatori che soddisfano i punti sopra indicati
- ✓ istituire e far rispettare, qualora non si applichi il protocollo, l'iter definito dall'Ateneo per l'applicazione del D. Lgs. 230/95 smi
- ✓ richiedere aggiornamento delle stime sopra indicate e/o ogni altra indicazione successiva a modifiche che dovessero riguardare gli apparecchi RX in uso o il setup di esposizione (per es., a seguito di riassetto dei locali e/o altro)
- ✓ controllare periodicamente i dati di lettura dei dosimetri personali forniti ed inviarli, se richiesto, all'EQ ed al Medico del Lavoro.

Ozzano Emilia, 20 Gennaio 2017

Il Direttore del DIMEVET

Il Responsabile del Reparto

L'Esperto Qualificato

Il Medico del Lavoro



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Allegato 2
Consenso informato accesso proprietario in zona controllata e sorvegliata

Pag. 9 di 14

PG 003 - Gestione accessi alle zone controllate e/o sorvegliate

Rev. 2

CONSENSO INFORMATO

In analogia con **art. 1 comma 3 D. Lgs. 187/00** – *persone che coscientemente e volontariamente, al di fuori della loro professione, assistono e confortano pazienti sottoposti a esposizioni mediche* -, si precisa quanto segue:

- *Salvo casi di urgenza e/o necessità, si vieta la presenza del proprietario in sala RX durante l'esecuzione dell'esame radiologico*
- *L'esposizione è giustificata se e solo se il proprietario collabora a posizionare e/o sorreggere l'animale nel caso di esami radiodiagnostici: nessun'altra esposizione del proprietario è consentita*
- *E' obbligo fornire al proprietario dispositivi di protezione anti-X piombati*
- *Per nessuna ragione è consentita l'esposizione per l'assistenza ad animali da parte di proprietari in età inferiore a 18 anni o donne in stato di gravidanza*

Il proprietario, informato dagli operatori circa i rischi connessi con la sua esposizione e dotato di dispositivi protettivi anti-X, accetta volontariamente di sorreggere il proprio animale durante l'indagine radiologica?

↑ SI

↑ NO

Luogo e Data.....

Firma del proprietario/accompagnatore



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Allegato 3
Scheda di radioprotezione

Pag. 10 di 14

PG 003 - Gestione accessi alle zone controllate e/o sorvegliate

Rev. 2

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Servizio per la
Salute e Sicurezza delle Persone
nei Luoghi di Lavoro



SCHEDA DI RADIOPROTEZIONE

U.S. di Fisica Sanitaria
Viale B. Pichat 6/2
40127 Bologna
/FisSan Rev. 5
Data di applicazione: 01/09/20
Pag. 1/2

Personale dipendente ed equiparato ai sensi del Titolo XI D. Lgs. 101/2020

a cura del **Lavoratore**

Cognome e Nome:

Luogo e data di nascita: Sesso M F

Domicilio:

Codice fiscale:

Recapito Telefonico: e-mail:

Altre attività con rischio da R.I. (radiazioni ionizzanti) svolte contemporaneamente a quella per conto della struttura di appartenenza (art. 118, comma 3, D.Lgs. 101/20):

Precedenti esposizioni lavorative (dipendente e/o autonomo):

- Dal al presso
- Dal al presso

Accosento al trattamento e alla trasmissione dei dati e delle valutazioni dosimetriche che mi riguarderanno tra Esperto di Radioprotezione, Datore di Lavoro e Medico Autorizzato per i fini e gli scopi descritti nel D.Lgs. 101/20: SI NO

Firma del Lavoratore: Data:

a cura della **Direzione della Struttura**

Responsabile: Struttura:

Recapito Telefonico:

Qualifica Lavoratore: Data di assunzione (se dipendente)

Destinazione lavorativa:

Si rammenta che la Struttura ha l'obbligo di soddisfare i requisiti di formazione/informazione/addestramento come da art. 111 D. Lgs. 101/20, prima di esporre ad attività con rischio di esposizione da radiazioni ionizzanti

Firma del Direttore della Struttura: Data:

a cura del **Responsabile dell'Attività**

Descrizione particolareggiata dell'attività con rischio da R.I.

Responsabile: Recapito telefonico (per eventuali necessità):

IMPIEGO APPARECCHI RX

RX (nome, tipo s/n)	1).....	2).....	3).....
Fascio blindato	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
mA (max)			
kV (max)			
Radiografie/ anno			
altro			

PROTEZIONI PRESENTI:

- Schermi: SI NO
- DPI: SI NO

NOTE:
.....

IMPIEGO SORG. RADIOATTIVE

Radiomuclide (simbolo)	Sorgente sigillata	Attività × esperimento (Bq)	Numero esperimenti/ anno (stima)	Durata singolo esperimento (h)
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			

PROTEZIONI PRESENTI:

- Schermi: SI NO
- DPI: SI NO

NOTE:
.....

Firma del Responsabile:

Data:



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Allegato 4
Scheda di variazione di qualifica o attività lavorativa

Pag. 11 di 14

PG 003 - Gestione accessi alle zone controllate e/o sorvegliate

Rev. 2

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

U.O. di Fisica Sanitaria



Scheda di variazione di qualifica o attività lavorativa con rischio da radiazioni ionizzanti

R02/FisSan

Rev. 1

Data di applicazione:01/07/05

Pag. 1/1

U.O. Fisica Sanitaria
Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Viale Berti Pichat 6/2 – Bologna
FAX: 051 2095309

A cura della Direzione della Struttura

La Struttura (Dip. / U.C./ ecc.):
Sede:
Referente interno:
Tel:

COMUNICA CHE

Il/la Lavoratore/trice: Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Domicilio:

- A partire dal varia la sua qualifica professionale passando da
a.....
- A partire dal varia la sua attività lavorativa con rischio da radiazioni ionizzanti: nuova attività con rischio da radiazioni ionizzanti:
.....
.....

Bologna, li

Timbro e firma del Direttore

A cura dell'Esperto Qualificato

CLASSIFICAZIONE:

- Confermata: LAVORATORE CLASS. NON ESPOSTO come da Scheda n°..... del
- Confermata: LAVORATORE ESPOSTO CAT. come da Scheda n°..... del
- Variata: NUOVA CLASSIFICAZIONE LAVORATORE ESPOSTO CAT.
- Variata: NUOVA CLASSIFICAZIONE LAVORATORE NON ESPOSTO

Bologna, li

L'Esperto Qualificato



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Allegato 5
Scheda di cessazione di rapporto di lavoro

Pag. 12 di 14

PG 003 - Gestione accessi alle zone controllate e/o sorvegliate

Rev. 2

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

U.O. di Fisica Sanitaria



R05/FisSan

Rev. 0

Data di applicazione:26/11/04

Pag. 1/1

**Scheda di cessazione di rapporto di lavoro:
da compilarsi preventivamente alla cessazione**

*Unità Operativa di Fisica Sanitaria
Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Viale Berti Pichat 6/2 – Bologna
FAX: 051 2095309*

A cura della Direzione della Struttura

La Struttura (Dip. / U.C./ ecc.):

Sede:

Referente interno:

Tel:

COMUNICA CHE

Il/la Lavoratore/trice: Cognome e Nome:

Luogo e data di nascita:

Lavoratore esposto in cat.: (*indicare A; B o Non Esposto*)

Domicilio:

Recapito Tel¹:

A partire dal non presterà più la propria attività lavorativa presso questa Struttura per:

a) Cessazione del rapporto di lavoro con l'Università di Bologna

b) Per gli studenti: conseguimento del titolo di studio

Bologna, li

Timbro e firma del Direttore

¹: Il recapito telefonico verrà utilizzato solo per concordare con il lavoratore la visita di fine rapporto da parte della Medicina del Lavoro

DURANTE LA VISITA CONCLUSIVA, IL LAVORATORE POTRA' FARE RICHIESTA DI COPIA DELLA PROPRIA CARTELLA CLINICA